

UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO LAVINO SAMOGGIA

PROVINCIA DI BOLOGNA

**NOTA INTEGRATIVA
AL RENDICONTO
DELLA GESTIONE ANNO 2023**

IL CONTO DEL BILANCIO

Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo consiliare sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs. 118/11).

Si è pertanto operato secondo questi presupposti e agendo con la diligenza tecnica richiesta, per quanto riguarda sia il contenuto sia la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'adempimento.

L'ente, inoltre, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*" (D.Lgs. n. 126/14).

Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi.

In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità e i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista e attuata nell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 - Integrità).

CONTO DEL BILANCIO

Rendiconto d'esercizio ed effetti sul bilancio

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine a utilizzare le risorse in modo da soddisfare le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità) devono essere compatibili con la conservazione nel tempo dell'equilibrio tra entrate e uscite. Questo obiettivo va prima rispettato a preventivo, mantenuto durante la gestione e poi conseguito anche a consuntivo, compatibilmente con la presenza un certo grado di incertezza che comunque contraddistingue l'attività.

Ma il risultato finanziario, economico e patrimoniale di ogni esercizio non è un'entità autonoma perché si inserisce in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare. L'attività di gestione, infatti, è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti dell'esercizio chiuso con il presente rendiconto e gli stanziamenti del bilancio triennale successivo.

Questi ultimi, sono direttamente interessati dai criteri di imputazione contabile degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa adottati (criterio di competenza potenziata) e, soprattutto, dall'applicazione della tecnica contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV). Gli effetti di un esercizio, anche se completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile.

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo.

I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto.

Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo. Il risultato di amministrazione viene evidenziato nella tabella che segue.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				3.565.513,39
RISCOSSIONI	(+)	806.458,79	22.839.120,79	23.645.579,58
PAGAMENTI	(-)	2.379.102,74	20.845.148,26	23.224.251,00
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.986.841,97
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.986.841,97
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.387.266,00	2.260.489,45	3.647.755,45
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				88.347,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	976.916,65	4.007.042,21	4.983.958,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			564.200,56
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			89.006,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)				1.997.431,52
Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2023				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023				0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				24.507,00
Altri accantonamenti				122.338,61
Totale parte accantonata (B)				146.845,61
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				2.991,57
Vincoli derivanti da trasferimenti				1.543.595,43
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
Totale parte vincolata (C)				1.546.587,00
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				303.998,91

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato di amministrazione (+/-)	1.951.655,52	1.623.555,25	1.997.431,52
di cui:			
Fondi vincolati	1.530.595,31	1.353.168,28	1.546.587,00
Fondi accantonati	240.723,79	173.988,61	146.845,61
Fondi destinati ad investimento			
Parte disponibile	180.336,42	96.398,36	303.998,91

Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti. Il margine di azione

nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, infatti, dipende proprio da questi fattori.

Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle componenti elementari, la quota di avanzo accantonata è costituita dal fondo contenzioso per € 20.000,00, fondo passività potenziale €. 4.507 e dagli accantonamenti contrattuali per €. 122.338,61.

La quota vincolata è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti concessi per finanziare interventi con destinazione specifica, ed infine, da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo su libera scelta dell'ente.

La quota vincolata, in particolare, rappresenta il risultato della gestione dei bilanci di servizio.

Relativamente al bilancio di previsione in corso, pertanto, sarà possibile utilizzare la quota del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate, oltre che la parte dell'avanzo originata dalle altre componenti diverse da quelle vincolate. Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato.

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2023	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	24.507,00
Altri accantonamenti	122.338,61
Totale parte accantonata (B)	146.845,61
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.991,57
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.543.595,43
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	1.546.587,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	303.998,91

Gestione di competenza a rendiconto

Equilibri finanziari e principi contabili

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti.

Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti e impegni.

A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo). Il prospetto, limitato alla sola competenza, riporta la situazione in termini di stanziamenti e di relativo risultato.

Equilibrio di bilancio 2023 (Stanziamenti finali)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato (+/-)
Corrente	23.093.682,62	24.273.349,43	- 1.179.666,81
Investimenti	2.285.923,74	2.768.713,18	- 482.789,44
Movimento di fondi	1.662.456,25	-	1.662.456,25
Anticipazione/chiusura da istituto	800.000,00	800.000,00	-
Servizi per conto di terzi	2.225.000,00	2.225.000,00	-
TOTALE	30.067.062,61	30.067.062,61	- 0,00
Risultato di competenza 2023 (Accertamenti/Impegni)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato (+/-)
Corrente	22.766.223,30	22.200.049,16	566.174,14
Investimenti	987.913,69	1.306.668,06	- 318.754,37
Movimento di fondi	1.662.456,25	653.207,04	1.009.249,21
Anticipazione/chiusura da istituto	-	-	-
Servizi per conto di terzi	1.345.473,25	1.345.473,25	-
TOTALE	26.762.066,49	22.558.197,40	1.256.668,98

Composizione ed equilibrio del bilancio corrente

Il bilancio è stato costruito e poi aggiornato distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di previsioni di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

Per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi è stato seguito il criterio della competenza potenziata il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive.

Gli stanziamenti sono stati allocati negli anni in cui questa condizione si sarebbe verificata e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo hanno consentito, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili. I criteri di massima adottati per imputare la spesa corrente di competenza sono stati i seguenti:

- lo stanziamento con il relativo impegno è collocato nel medesimo esercizio solo se l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;
- per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stato applicato il principio che richiede di stanziare

tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/U) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);

- sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Per quanto riguarda invece il mantenimento dell'equilibrio di parte corrente (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese correnti finanziate in esercizi precedenti da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E). Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio.

Equilibrio bilancio corrente (competenza)		Stanziamenti finali	Accertamenti e impegni
Entrate			
Tributi (Tit.1/E)	+		
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	+	19.585.612,56	19.551.749,75
Extratributarie (Tit.3/E)	+	3.508.070,06	3.214.473,55
Entrate correnti che finanziano investimenti	-	35.600,00	19.775,21
Risorse ordinarie		23.058.082,62	22.746.448,09
FPV per spese correnti (FPV/E)	+	535.073,40	535.073,40
Avanzo applicato a bilancio corrente	+	680.193,41	680.193,41
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	+		
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	+		
Risorse straordinarie		1.215.266,81	1.215.266,81
Totale		24.273.349,43	23.961.714,90
Uscite			
Spese correnti (Tit.1/U)	+	24.273.349,43	22.200.049,16
Spese correnti assimilabili a investimenti	-		
Rimborso di prestiti (Tit.4/U)	+		
Impieghi ordinari		24.273.349,43	22.200.049,16
FPV per spese correnti (FPV/U)	+		564.200,56
Disavanzo applicato a bilancio corrente	+		
Spese investimento assimilabili a spese correnti	+		
Impieghi straordinari		-	564.200,56
Risultato			
Entrate bilancio corrente	+	24.273.349,43	23.961.714,90
Uscite bilancio corrente	-	24.273.349,43	22.764.249,72
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-	1.197.465,18

Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti

Anche le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente e ciò, al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti, così diversi per origine e finalità. Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura, la costruzione o la manutenzione straordinaria di

beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, è stata rispettata la regola di carattere generale che impone all'ente la completa copertura, in termini di accertamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, sono state registrate negli anni in cui si prevede andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza potenziata). I criteri generali seguiti per imputare la spesa di investimento sono stati i seguenti:

- l'intero stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con la chiusura del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;

- se il crono-programma, che definisce lo stato di avanzamento dei lavori, prevede invece che l'opera sarà ultimata in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicata la regola che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/U) e fino all'esercizio che precede la fine dei lavori, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);

- sempre nella stessa ipotesi e salvo le eccezioni previste dalla norma, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun esercizio, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte investimento di quello stesso anno.

Per quanto riguarda invece il conseguimento dell'equilibrio di parte investimenti (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese in conto capitale finanziate da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E). Il prospetto seguente mostra le poste che compongono l'equilibrio e il risultato degli investimenti.

Equilibrio bilancio investimenti (Competenza)		Stanziamenti finali	Accertamenti e Impegni
Entrate			
Entrate in conto capitale (Tit.4/E)	+	2.285.923,74	987.913,69
Entrate in conto capitale che finanziano spese correnti	-		
A)Risorse ordinarie		2.285.923,74	987.913,69
FPV per spese in C/capitale (FPV/E)	+	136.880,68	136.880,68
Avanzo applicato a bilancio investimenti	+	310.308,76	310.308,76
Entrate correnti che finanziano investimenti	+	35.600,00	19.775,21
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Tit.5/E)	+		
Entrate per rid. att. finanziarie assimilabili a movimenti di fondi	-		
Entrate per accensione di prestiti (Tit.6/E)	+		

Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	-		
B)Risorse straordinarie		482.789,44	466.964,65
Totale (A+B)		2.768.713,18	1.454.878,34
Uscite			
Spese in conto capitale (Tit.2/U)	+	2.768.713,18	1.306.668,06
Spese investimento assimilabili a spesa corrente	-		
A)Impieghi ordinari		2.768.713,18	1.306.668,06
FPV per spese in C/capitale (FPV/U)	+		89.006,48
Spese correnti assimilabili a investimenti	+		
Spese per incremento di attività finanziarie (Tit.3/U)	+		
Spese per inc. att. finanziarie assimilabili a movimento di fondi	-		
B)Impieghi straordinari			89.006,48
Totale (A+B)		2.768.713,18	1.395.674,54
Risultato			
Entrate bilancio investimenti	+	2.768.713,18	1.454.878,34
Uscite bilancio investimenti	-	2.768.713,18	1.395.674,54
Avanzo (+) o Disavanzo (-)			59.203,80

Gestione dei movimenti di cassa

La regola contabile prescrive che il bilancio sia predisposto iscrivendo, nel solo primo anno del triennio, le previsioni di competenza accostate a quelle di cassa. Queste ultime, però, devono prendere in considerazione tutte le operazioni che si andranno a verificare nell'esercizio, indipendentemente dall'anno di formazione del credito (incasso) o del debito (pagamento).

Il movimento di cassa riguarda pertanto l'intera gestione, residui e competenza. Il prospetto riporta la situazione dell'intero bilancio ed evidenzia sia il risultato della gestione della competenza che quello corrispondente ai flussi complessivi di cassa, con la relativa consistenza finale.

Gestione della cassa (Rendiconto)		Stanziamanti finali di cassa	Riscossioni e Pagamenti
Entrate			
Entrate Tributi	+		
Trasferimenti correnti	+	21.004.858,89	18.948.122,74
Extratributarie	+	3.555.793,23	3.135.673,49
Entrate in conto capitale	+	3.020.693,37	220.447,10
Riduzione di attività finanziarie	+		
Accensione di prestiti	+		
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	+	800.000,00	
Entrate C/terzi e partite giro	+	2.225.000,00	1.341.336,25
Somma		30.606.345,49	23.645.579,58

Fondo di cassa iniziale	+		3.565.513,39
Totale		30.606.345,49	27.211.092,97
Uscite			
Correnti	+	26.925.897,30	21.062.915,90
In conto capitale	+	3.395.339,21	884.144,73
Incremento attività finanziarie	+		
Rimborso di prestiti	+		
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	+	800.000,00	
Spese C/terzi e partite giro	+	2.351.779,07	1.277.190,37
Totale		33.473.015,58	23.224.251,00
Risultato			
Totale entrate	+	30.606.345,49	27.211.092,97
Totale uscite	-	33.473.015,58	23.224.251,00
Fondo di cassa finale			3.986.841,97

Gestione dei residui

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi è stata fatta dai responsabili dei servizi con proprie determinazioni e successivamente approvata dalla Giunta con delibera n. 18 del 29/02/2024. Queste attività hanno permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito.

La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto. I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebiti o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata.

Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebiti o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

RESIDUI ATTIVI

	Residui attivi iniziali al 1.1.2023	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.2023
Titolo 1	-	-	-	-
Titolo 2	1.419.246,33	749.017,36	- 8.978,62	661.250,35
Titolo 3	47.723,17	24.941,43	964,28	23.746,02
Titolo 4	734.769,63	32.500,00	-	702.269,63
Titolo 5	-	-	-	-
Titolo 6	-	-	-	-
Titolo 7	-	-	-	-
Titolo 9	-	-	-	-
TOTALE	2.201.739,13	806.458,79	- 8.014,34	1.387.266,00

RESIDUI PASSIVI

	Residui passivi iniziali al 1.1.2023	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2023
Titolo 1	2.718.338,09	2.097.125,37	95.615,11	525.597,61
Titolo 2	626.626,03	179.310,22	7.310,85	440.004,96
Titolo 3	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-
Titolo 7	126.779,07	102.667,15	12.797,84	11.314,08
TOTALE	3.471.743,19	2.379.102,74	115.723,80	976.916,65

Accertamenti e impegni assunti o reimputati nel 2023

	Accertamenti 2023	Riscossioni c/competenza	Accertamenti reimputati	Accertamenti mantenuti nel 2023
Titolo 1	-	-	-	-
Titolo 2	20.052.043,37	18.199.105,38	500.293,62	1.352.644,37
Titolo 3	3.214.473,55	3.110.732,06	-	103.741,49
Titolo 4	2.386.819,52	187.947,10	1.398.905,83	799.966,59
Titolo 5	-	-	-	-
Titolo 6	-	-	-	-
Titolo 7	-	-	-	-
Titolo 9	1.345.473,25	1.341.336,25	-	4.137,00
TOTALE	26.998.809,69	22.839.120,79	1.899.199,45	2.260.489,45

	Impegni 2023	Pagamenti in c/competenza	Impegni reimputati	Impegni mantenuti nel 2023
Titolo 1	22.700.342,78	18.965.790,53	500.293,62	3.234.258,63
Titolo 2	2.705.573,89	704.834,51	1.398.905,83	601.833,55
Titolo 3	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-
Titolo 7	1.345.473,25	1.174.523,22	-	170.950,03
TOTALE	26.751.389,92	20.845.148,26	1.899.199,45	4.007.042,21

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Previsioni definitive e accertamenti di entrata

Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da una oculata valutazione dei flussi finanziari e integrate anche da considerazioni di tipo economico.

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

L'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere. Il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli.

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti
Titolo I	Entrate tributarie			
Titolo II	Trasferimenti	18.423.234,78	19.585.612,56	19.551.749,75
Titolo III	Entrate extratributarie	2.300.010,06	3.508.070,06	3.214.473,55
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	928.471,27	2.285.923,74	987.913,69
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	800.000,00	800.000,00	-
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	-
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.935.000,00	2.225.000,00	1.345.473,25
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		54.944,94	535.073,40	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		-	136.880,68	
Avanzo di amministrazione applicato		471.440,35	990.502,17	
Totale		24.913.101,40	30.067.062,61	25.099.610,24

I trasferimenti

Gli accertamenti contabili sono stati formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile.

Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip. 101), da famiglie (Tip. 102), da imprese (Tip. 103), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip. 104) e i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip. 105).

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente.

La registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui è adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le

informazioni necessarie alla corretta imputazione. Il prospetto mostra la composizione sintetica dei trasferimenti correnti

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev./Def./Acc
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	18.277.913,26	19.440.291,04	19.406.428,23	-0,17%
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Imprese	145.321,52	145.321,52	145.321,52	0,00%
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo	-	-	-	
Totale trasferimenti	18.423.234,78	19.585.612,56	19.551.749,75	-0,17%

Le entrate extra-tributarie

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip. 100), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip. 200), gli interessi attivi (Tip. 300), le altre entrate da redditi da capitale (Tip. 400) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip. 500).

Gli accertamenti di rendiconto sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile.

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni				
	76.083,00	76.083,00	78.051,66	2,59%
Totale Tip. 30100	76.083,00	76.083,00	78.051,66	2,59%
Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti				
	2.002.927,06	3.002.927,06	3.009.816,98	0,23%
Totale Tip. 30200	2.002.927,06	3.002.927,06	3.009.816,98	0,23%
Tip. 30300 Interessi attivi				
	-	-	0,97	
Totale Tip. 30300	-	-	0,97	
Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti				
	221.000,00	229.060,00	126.603,94	-44,73%
Totale Tip. 30500	221.000,00	229.060,00	126.603,94	-44,73%
Totale entrate extratributarie	2.300.010,06	3.308.070,06	3.214.473,55	-2,83%

Le entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura.

Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile.

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev. Def./Acc</i>
Tributi in conto capitale				
Contributi agli investimenti	928.471,27	2.285.923,74	987.913,69	231,39%
Altri trasferimenti in conto capitale				
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali				
Altre entrate in conto capitale				
Totale entrate in conto capitale				

Previsioni definitive e impegni di spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio.

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli.

Descrizione		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnato
Titolo I	Spese correnti	21.082.230,13	24.273.349,43	22.200.049,16
Titolo II	Spese in c/capitale	1.095.871,27	2.768.713,18	1.306.668,06
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie	-	-	-
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere	800.000,00	800.000,00	-
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	1.935.000,00	2.225.000,00	1.345.473,25
TOTALE SPESE		24.913.101,40	30.067.062,61	24.852.190,47

Costo del personale

La spesa per il personale, data la sua dimensione finanziaria consistente, è il principale fattore di rigidità del bilancio corrente, dato che il margine di manovra nella gestione ordinaria si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere.

Il costo totale degli stipendi (oneri diretti e indiretti) dipende dal numero e dal livello di inquadramento dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato, ed a cui va sommata l'incidenza dell'eventuale quota residuale dei soggetti impiegati con contratto a tempo determinato, o comunque, con un rapporto di lavoro flessibile.

La situazione di rendiconto, come riportata nel prospetto rispetta i vincoli imposti dalle norme in materia di coordinamento della finanza pubblica e non richiede alcun intervento correttivo.

Personale	Rendiconto
(Forza lavoro e spesa complessiva)	2023
Forza lavoro (numero)	97
Dipendenti di ruolo in servizio	89
Dipendenti non di ruolo in servizio al 31/12/2023	2
Dipendente a tempo determinato art 110/267	1
Personale comandato al 30%	3
Personale comandato al 90%	1
Personale comandato 100%	1
Totale	97
Spesa corrente e personale a confronto (importo)	
Spesa per il personale complessiva	4.177.853,46
Spesa corrente complessiva	22.200.049,16

Le spese in conto capitale: gli investimenti

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione.

Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (crono programma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro. 201), gli investimenti fissi lordi (Macro. 202), i contributi agli investimenti (Macro. 203), i trasferimenti in

conto capitale (Macro. 204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro. 205).

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese in conto capitale.

MACROAGGREGATO		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Impegni FPV	Economie	Economie/Prev.Def.
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-	-	0%
202	Investimenti fissi lordi	800.900,00	823.924,66	753.696,79	39006,48	7.310,85	0,01%
203	Contributi agli investimenti	294.971,27	1.855.782,04	552971,27	50.000,00	0,00	0%
204	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	0%
205	Altre spese in conto capitale	-	89.006,48	-	-	-	0%
TOTALE		1.095.871,27	2.768.713,18	1.306.668,06	89.006,48	7.310,85	

Gli investimenti attivati riguardano le seguenti opere:

<i>Descrizione opera</i>	<i>Impegni</i>
Hardware e software	274.766,81
Lavori per difesa del suolo e strade	932.957,45
Veicoli Polizia Locale per ridotto impatto ambientale e per la sicurezza delle strade	67.494,46
Attrezzature per soccorso protezione civile	31.449,34
TOTALE	1.306.668,06

Modalità di finanziamento degli investimenti

Le fonti a cui l'ente può accedere per reperire beni o servizi di natura durevole sono le entrate correnti destinate per legge a tale scopo, l'eccedenza corrente di bilancio (risparmio), l'alienazione di beni e diritti patrimoniali, i proventi dei permessi di costruire (oneri di urbanizzazione), i trasferimenti in conto capitale, le accensioni di prestiti e l'avanzo di amministrazione (eccedenza di esercizi pregressi).

ND	Fonti di finanziamento	2023	
		IMPORTO	INCIDENZA %
2	Trasferimenti in conto capitale	1.116.876,94	85%
3	Avanzo di amministrazione	189.791,12	15%
TOTALE MEZZI PROPRI		1.306.668,06	100%
TOTALE		1.306.668,06	

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si evidenzia che l'ente autofinanzia gli investimenti senza dover ricorrere all'indebitamento esterno.

Partecipazioni in società

La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, e indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale.

Nel prospetto che segue si rilevano le partecipazioni detenute dall'Ente.

ENTI STRUMENTALI	Valore di attribuzione del patrimonio netto	SITO INTERNET
AZIENDA SERVIZI PER LA CITTADINANZA INSIEME C.F. - P.IVA 02985591201	100%	www.ascinsieme.it

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	SITO INTERNET
LEPIDA S.P.A. - C.F. P.IVA 02770891204	0,0015%	www.lepida.it
GAL APPENNINO BOLOGNESE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA - C.F. P.IVA 02323051207	4,75%	www.bolognappennino.it

Composizione del FPV stanziato in uscita

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili solo in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento.

Come conseguenza di questo procedimento, e fatte salve le limitate deroghe espressamente previste per legge o in base ai principi contabili, l'attuale rendiconto riporta in uscita solo gli impegni di spesa che sono diventati completamente esigibili nel medesimo esercizio.

Il prospetto mostra la composizione sintetica del fondo.

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni imputati all'esercizio 2023 e finanziati dal FPV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2023 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni finanziati dal FPV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2023 su impegni imputati agli esercizi successivi a 2023 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022 rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione all'esercizio 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio o 2023 con imputazione all'esercizio 2025 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio o 2023 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) - (x) - (y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
01 <i>Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>									
02 Segreteria generale	100.597,56	67.583,09	165,97	0,00	32.848,50	5.225,98	0,00	0,00	38.074,48
06 Ufficio tecnico	10.150,90	7.156,01	2.994,89	0,00	0,00	11.388,51	0,00	0,00	11.388,51
08 Statistica e sistemi informativi	27.326,95	16.800,00	10.526,95	0,00	0,00	32.360,10	0,00	0,00	32.360,10
10 Risorse umane	32.853,58	29.841,41	3.012,17	0,00	0,00	31.951,18	0,00	0,00	31.951,18
11 Altri servizi generali	2.346,00	586,39	1.759,61	0,00	0,00	1.934,97	0,00	0,00	1.934,97
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	173.274,99	121.966,90	18.459,59	0,00	32.848,50	82.860,74	0,00	0,00	115.709,24
03 <i>Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza</i>									
01 Polizia locale e amministrativa	93.467,31	92.746,31	721,00	0,00	0,00	136.514,14	0,00	0,00	136.514,14
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	93.467,31	92.746,31	721,00	0,00	0,00	136.514,14	0,00	0,00	136.514,14
08 <i>Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>									
01 Urbanistica e assetto del territorio	190.879,17	64.382,12	2.576,04	0,00	123.921,01	115.857,30	0,00	0,00	239.778,31
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	190.879,17	64.382,12	2.576,04	0,00	123.921,01	115.857,30	0,00	0,00	239.778,31
09 <i>Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>									
01 Difesa del suolo	880,68	880,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela e valorizzazione	2.547,92	2.447,39	100,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	delle risorse idriche									
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	136.000,00	136.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	139.428,60	139.328,07	100,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Missione 11 - Soccorso civile									
01	Sistema di protezione civile	41.654,92	24.658,84	465,08	0,00	16.531,00	4.763,72	0,00	0,00	21.294,72
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	41.654,92	24.658,84	465,08	0,00	16.531,00	4.763,72	0,00	0,00	21.294,72
12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni imputati all'esercizio 2023 e finanziati dal FPV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2023 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni finanziati dal FPV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2023 su impegni imputati agli esercizi successivi a 2023 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022 rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione all'esercizio 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione all'esercizio 2025 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
		(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) - (x) - (y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	5.827,00	1.910,87	3.916,13	0,00	0,00	4.901,72	0,00	0,00	4.901,72
05	Interventi per le famiglie	1.312,51	949,14	363,37	0,00	0,00	2.659,90	0,00	0,00	2.659,90
07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	5.656,99	3.534,64	2.122,35	0,00	0,00	126.334,93	0,00	0,00	126.334,93
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.796,50	6.394,65	6.401,85	0,00	0,00	133.896,55	0,00	0,00	133.896,55
16	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca									
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	20.452,59	12.274,60	2.163,91	0,00	6.014,08	0,00	0,00	0,00	6.014,08
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	20.452,59	12.274,60	2.163,91	0,00	6.014,08	0,00	0,00	0,00	6.014,08
	TOTALE	671.954,08	461.751,49	30.888,00	0,00	179.314,59	473.892,45	0,00	0,00	653.207,04

Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è soggetto alla medesima suddivisione adottata per il bilancio ufficiale, con la riclassificazione degli interventi tra parte corrente e investimenti, in modo da conservare la stessa destinazione che era stata attribuita dall'originario finanziamento. Questa distinzione nelle due componenti interessa sia il fondo applicato in entrata (FPV/E) che quello stanziato in spesa (FPV/U).

Per quanto riguarda quest'ultimo, inoltre, l'importo complessivo è ripartito, come ogni altra spesa, nei vari programmi in cui si articola il bilancio. Altrettanto importante è la suddivisione del fondo collocato in entrata, ripartito tra le componenti destinate a coprire i corrispondenti stanziamenti di spesa corrente o investimento, riproponendo così la stessa metodologia già utilizzata per evidenziare l'eventuale quota di avanzo applicata all'esercizio.

Il fondo pluriennale riportato tra le entrate contribuisce a mantenere il pareggio di bilancio nella stessa misura e con la stessa metodologia che è adottata per applicare a bilancio il risultato di amministrazione positivo (avanzo).

Il prospetto mostra la destinazione sintetica del fondo pluriennale in entrata, suddiviso nella componente corrente e investimenti.

Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata		Rendiconto 2023
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente 2023 (FPV/E)	+	564.200,56
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti 2023 (FPV/E)	+	89.006,48
	Totale	653.207,04

Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Unione non costituisce fondo crediti di dubbia esigibilità, essendo in capo agli Enti che costituiscono l'Unione l'obbligo di accantonamento riferito alle entrate extratributarie derivanti dalle sanzioni CDS.

Obiettivo di finanza pubblica

Come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.

Si considera perciò che:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);
- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;
- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

La situazione evidenziata dal prospetto seguente è equilibrata:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.565.513,39			
Utilizzo avanzo di amministrazione	990.502,17		Disavanzo di amministrazione	0,00	
di cui utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	535.073,40				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	136.880,68				
di cui fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziario da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	22.200.049,16	21.062.915,90
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	19.551.749,75	18.948.122,74	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	564.200,56	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.214.473,55	3.135.673,49			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	987.913,69	220.447,10	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.306.668,06	884.144,73
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	89.006,48	
			di cui fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali	23.754.136,99	22.304.243,33	Totale spese finali	24.159.924,26	21.947.060,63
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.345.473,25	1.341.336,25	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
			Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.345.473,25	1.277.190,37
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	26.762.066,49	27.211.092,97	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	25.505.397,51	23.224.251,00
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	1.256.668,98	3.986.841,97
TOTALE A PAREGGIO	26.762.066,49	27.211.092,97	TOTALE A PAREGGIO	26.762.066,49	27.211.092,97

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	1.256.668,98
b) Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio 2023 (+)	52.857,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	1.089.009,27
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	114.802,71
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	114.802,71
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	-80.000,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	194.802,71

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	535.073,40
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	22.766.223,30

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	22.200.049,16
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	564.200,56
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		537.046,98
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	680.193,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	19.775,21
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.197.465,18
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	52.857,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.089.009,27
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	55.598,91
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-80.000,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		135.598,91

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	310.308,76
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	136.880,68
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	987.913,69
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 - relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	19.775,21
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.306.668,06
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	89.006,48
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+ E1)		59.203,80
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		59.203,80
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		59.203,80

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 =O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		1.256.668,98
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	52.857,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	1.089.009,27
W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO		114.802,71
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-80.000,00
W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO		194.802,71

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

01) Risultato di competenza di parte corrente		1.197.465,18
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	680.193,41
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023 (1)	(-)	52.857,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) (2)	(-)	-80.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	1.089.009,27
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-544.594,50

Parametri di deficit strutturale

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef a agosto 2023 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2022/2024, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

I parametri tengono conto anche di quanto previsto per la quantificazione degli indicatori approvato con il Dm. 5 agosto 2022 (*"Aggiornamento del Piano degli indicatori di risultato, degli Enti Locali e dei loro Enti ed Organismi strumentali, allegato al Dlgs. n. 118/2011, così come integrato e modificato dal Dlgs. n. 126/2014"*), e di quanto indicato nell'Atto di indirizzo adottato, ai sensi dell'art. 154, comma 2, del Tuel, dall'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli Enti Locali del 20 febbraio 2018 proprio su *"La revisione dei parametri per l'individuazione degli Enti Locali strutturalmente deficitari"* (con obiettivo di individuare più efficacemente gravi squilibri di bilancio, di recepire le novità della *"armonizzazione"* e di semplificare gli adempimenti).

Il triennio per l'applicazione dei parametri decorre dall'anno 2022 con riferimento alla data di scadenza per l'approvazione dei documenti di bilancio prevista ordinariamente per legge; pertanto, i parametri trovano applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024.

Le modifiche rispetto ai precedenti Prospetti approvati con Decreto 28 dicembre 2018 sono minimi e riguardano essenzialmente la descrizione nella Tabella A degli Indicatori di cui ai Codici 1.1 e 12.4.

Gli Indicatori di deficitarietà strutturale non si aggiungono, agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre è da segnalare che per il loro calcolo non vi è necessità di reperire dati extracontabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla "Bdap" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli 8 Indicatori si suddividono in 7 Indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come i nuovi Indici intendano monitorare il fenomeno debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziari, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, vengono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta ed il risultato di amministrazione che viene sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1.20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0.60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione 'SI' identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, TUEL.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	----

Debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese ma non ancora formalizzate con l'assunzione del relativo impegno.

Dalle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio si evidenzia che alla data odierna non ci sono passività pregresse da segnalare o debiti fuori bilancio non riconosciuti.

Misure del PNRR e del Next Generation EU

In questo contesto opera il programma di riordino territoriale 2021-2023 per supportare le Unioni ad agganciare le tante ed importanti opportunità offerte dalla nuova programmazione dei Fondi Europei e dagli strumenti di Next Generation EU, a partire dal Piano nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR) e fronteggiare le sfide legate all'emergenza climatica e alla ripresa post pandemia.

PROGETTO	06 ATTUAZIONE PIANO STRATEGICO DELL'UNIONE ANCHE IN RELAZIONE AL PNRR (PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA) NAZIONALE
RESPONSABILITA' POLITICA	Presidente/Sindaci
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Raccordare gli obiettivi del Piano strategico dell'Unione alle possibilità progettuali assegnate dal PNRR o altre fonti regionali o metropolitane
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Definizione di progetti assieme ai Comuni per accedere ai finanziamenti e alle opportunità del PNRR o altre fonti regionali o metropolitane
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Rafforzare lo sviluppo locale dei Comuni dell'Unione
RISORSE UMANE DESTINATE	Direzione e uffici competenti per progetto
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Come da progetto/P.E.G.
NECESSITA' FINANZIARIE	Come da progetto/P.E.G.
Monitoraggio di controllo strategico attività di progetto anno 2019-2022	Il Piano strategico è già stato approvato in Consiglio dell'Unione
Programma di sviluppo progetto 2023 e seguenti	Monitoraggio opportunità di attuazione mediante il PNRR o altre fonti regionali o metropolitane

Nel corso dell'anno 2022 i Comuni hanno aderito all'Avviso PNRR Misura 1.2 "Abilitazioni al Cloud per le PA locali" richiedendo i contributi previsti per la migrazione di tutta la suite gestionale denominata J-Ente, inerente i software di Protocollo, Segreteria, Servizi Finanziari e Controllo di Gestione verso il Cloud del fornitore secondo il modello di migrazione delineato dalla Strategia Nazionale per il Cloud denominato "Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud". I Comuni inoltre hanno aderito all'Avviso PNRR Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi

pubblici, richiedendo i contributi previsti per l'adozione di un nuovo sito Web e Servizi online rispondenti alle caratteristiche tecniche e di usabilità richieste dal PNRR.

L'Unione ha presentato la candidatura, ed ha ottenuto i finanziamenti per gli interventi per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza come segue:

Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu.

	Descrizione progetto	2023	2024	2025	quote suddivise	TOTALE PROGETTO	
CORRENTE	CUP I94H22000090 001 - P.I.P.P.I - PNRR - M5C2 SUB.INV. 1.1.1	21.150,00	95.175,00	95.175,00		211.500,00	Trasferimento a favore di ASC
CORRENTE	CUP I94H22000350 001 - DIMISSIONI PROTETTE - PNRR - M5C2 SUB.INV. 1.1.3	33.000,00	148.500,00	148.500,00		330.000,00	Trasferimento a favore di ASC e quota da trasferire a Unione Savena Idice (partner di progetto)
CORRENTE	CUP I94H22000390 001 - AUTONOMIE PER DISABILI - M5C2 SUB.INV. 1.2	26.261,99	118.178,94	118.178,94	262.619,87	595.833,32	Trasferimento a favore di ASC e quota per il pagamento di canone/sp.condomin./utenze/manuten.ord. a favore di ACER
INVESTIMENTI		233.249,42	99.964,04	-	333.213,45		Trasferimento ad ASC per acquisto attrezzatura informatica e quota per ristrutturazione immobili a favore di ACER
CORRENTE	CUP I94H22000370 001 - HOUSING FIRST - M5C2 SUB.INV. 1.3.1	21.000,00	94.500,00	94.500,00	210.000,00	710.000,00	Trasferimento a favore di ASC - quota per il pagamento di canone/sp.condomin./utenze/manuten.ord. a favore di ACER e quota da trasferire a Unione Appennino (partner di progetto)
INVESTIMENTI		350.000,00	150.000,00	-	500.000,00		Trasferimento a favore di ASC - quota per ristrutturazione immobili a favore di ACER e quota da trasferire a Unione Appennino (partner di

							progetto)
CORRENTE	CUP I94H22000380 001 - STAZIONE DI POSTA - M5C2	18.000,00	81.000,00	81.000,00	180.000,00	1.090.000,00	Quota da trasferire a Unione Appennino (partner di progetto)-affidamento Unione per gestione centro (soggetto da definire) e contributi per convenzione con ETI
INVESTIMENTI	SUB.INV. 1.3.2	637.000,00	273.000,00	-	910.000,00		Quota da trasferire a Unione Appennino (partner di progetto) - quota per ristrutturazione immobili a favore di ETI da definire a seguito di avviso

Per quanto riguarda la parte 2022 come da indicazioni è stata posticipata al 2023 con revisioni da parte del Ministero sulle quote precedentemente approvate con Decreto nr. 98 del 09/05/2022.

Nel corso dell'anno 2023 tutta la suite gestionale denominata J-Ente, inerente i software di Protocollo, Segreteria, Servizi Finanziari e Controllo di Gestione verrà migrata verso il Cloud del fornitore secondo il modello di migrazione delineato dalla Strategia Nazionale per il Cloud denominato "Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud", in adesione all'Avviso PNRR Misura 1.2 "Abilitazioni al Cloud per le PA locali", il Progetto PON-Metro coordinato dal Comune di Bologna e dalla Città Metropolitana di Bologna: a seguito dell'adesione all'avviso PNRR nel corso dell'anno 2023 è prevista l'adesione di Unione e Comuni al progetto Rete Civica per l'adozione di un nuovo sito web inclusa la sezione relativa al portale del Cittadino

LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

Premessa

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, come modificati dal d.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale. I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

In particolare:

1. Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2023	2022
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	€ 0,00	€ 0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 10.722,58	€ 20.830,28
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 208.022,83	€ 150.341,29
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00
	5 Avviamento	€ 0,00	€ 0,00
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 810.498,01	€ 371.308,87
	9 Altre	€ 0,00	€ 0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	€ 1.029.243,42	€ 542.480,44
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
II	1 Beni demaniali	€ 0,00	€ 0,00
	1.1 Terreni	€ 0,00	€ 0,00
	1.2 Fabbricati	€ 0,00	€ 0,00
	1.3 Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00
	1.9 Altri beni demaniali	€ 0,00	€ 0,00
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	€ 304.702,47	€ 379.048,88
	2.1 Terreni	€ 0,00	€ 0,00
	a di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
	2.2 Fabbricati	€ 0,00	€ 0,00
	a di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
	2.3 Impianti e macchinari	€ 0,00	€ 0,00
	a di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	€ 87.653,03	€ 67.356,13
	2.5 Mezzi di trasporto	€ 43.315,70	€ 63.451,37
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	€ 118.383,58	€ 221.662,40
	2.7 Mobili e arredi	€ 3.236,90	€ 2.094,21
	2.8 Infrastrutture	€ 52.113,26	€ 24.484,77
	2.9		
	9 Altri beni materiali	€ 0,00	€ 0,00

3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€	350.226,13	€	349.585,41
	Totale immobilizzazioni materiali	€	654.928,60	€	728.634,29
I V	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in	€	102.996,75	€	126.158,70
a	<i>imprese controllate</i>	€	0,00	€	0,00
b	<i>imprese partecipate</i>	€	4.955,75	€	4.938,70
c	<i>altri soggetti</i>	€	98.041,00	€	121.220,00
2	Crediti verso	€	0,00	€	0,00
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	€	0,00	€	0,00
b	<i>imprese controllate</i>	€	0,00	€	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	€	0,00	€	0,00
d	<i>altri soggetti</i>	€	0,00	€	0,00
3	Altri titoli	€	0,00	€	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	€	102.996,75	€	126.158,70
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€	1.787.168,77	€	1.397.273,43
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	€	0,00	€	0,00
	Totale rimanenze	€	0,00	€	0,00
II	<u>Crediti (2)</u>				
	1 Crediti di natura tributaria	€	0,00	€	0,00
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	€	0,00	€	0,00
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	€	0,00	€	0,00
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	€	0,00	€	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	€	3.516.130,94	€	2.154.015,96
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	€	3.382.682,29	€	2.076.419,23
b	<i>imprese controllate</i>	€	0,00	€	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	€	0,00	€	0,00
d	<i>verso altri soggetti</i>	€	133.448,65	€	77.596,73
3	Verso clienti ed utenti	€	5.908,69	€	0,00
4	Altri Crediti	€	37.368,82	€	47.723,17
a	<i>verso l'erario</i>	€	0,00	€	0,00
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	€	0,00	€	0,00
c	<i>altri</i>	€	37.368,82	€	47.723,17
	Totale crediti	€	3.559.408,45	€	2.201.739,13
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1 Partecipazioni	€	0,00	€	0,00
2	Altri titoli	€	0,00	€	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€	0,00	€	0,00
I V	<u>Disponibilità liquide</u>				
	1 Conto di tesoreria	€	3.986.841,97	€	3.565.513,39
a	<i>Istituto tesoriere</i>	€	0,00	€	3.565.513,39
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	€	3.986.841,97	€	0,00

2	Altri depositi bancari e postali	€	88.347,00	€	0,00
3	Denaro e valori in cassa	€	0,00	€	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€	0,00	€	0,00
	Totale disponibilità liquide	€	4.075.188,97	€	3.565.513,39
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€	7.634.597,42	€	5.767.252,52
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	€	0,00	€	0,00
2	Risconti attivi	€	0,00	€	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	€	0,00	€	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	€	9.421.766,19	€	7.164.525,95

Al fine della predisposizione dello Stato Patrimoniale gli enti si attengono ai criteri riportati ai paragrafi 6.1 e 6.2 del principio contabile applicato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011.

Le poste dell'attivo sono raggruppate in quattro macro-voci, contraddistinte da lettere maiuscole e precisamente:

A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE

Non sono presenti crediti di questo tipo.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) e II) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Il principio contabile 4.3 allegato al D. lgs. 118/2011 caratterizza in modo puntuale la valutazione delle immobilizzazioni e i criteri di iscrizione nel paragrafo 6.1.

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Nel prospetto sottostante si riportano i valori delle Immobilizzazioni.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore Iniziale	Vari+	Vari-	Valore Finale
<i>Costi di impianto e di ampliamento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Costi di ricerca sviluppo e pubblicità</i>	20.830,28	0,00	10.107,70	10.722,58
<i>Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno</i>	150.341,29	142.919,52	85.237,98	208.022,83
<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simile</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Avviamento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Immobilizzazioni in corso ed acconti</i>	371.308,87	473.687,83	34.498,69	810.498,01

Altre	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	542.480,44	616.607,35	129.844,37	1.029.243,42

<i>IMM.NI MATERIALI - beni immobili</i>	<i>Valore Iniziale</i>	<i>Variatz+</i>	<i>Variatz -</i>	<i>Valore Finale</i>
Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00
Fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00
Infrastrutture	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00
Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00
Fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00
Infrastrutture	24.484,77	29.315,13	1.686,64	52.113,26
Immobilizzazioni in corso ed acconti.	349.585,41	181.656,24	181.015,52	350.226,13
TOTALE	374.070,18	210.971,37	182.702,16	402.339,39

<i>IMM.NI MATERIALI - beni mobili</i>	<i>Valore Iniziale</i>	<i>Variatz+</i>	<i>Variatz -</i>	<i>Valore Finale</i>
Impianti e macchinari	0,00	0,00	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	67.356,13	25.642,92	5.346,02	87.653,03
Mezzi di trasporto	63.451,37	0,00	20.135,67	43.315,70
Macchine per ufficio e hardware	221.662,40	98.986,49	202.265,31	118.383,58
Mobili e arredi	2.094,21	1.559,16	416,47	3.236,90
Altri beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	354.564,11	126.188,57	228.163,47	252.589,21

IV) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc...) appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica dell'Unione sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto come richiesto dai principi contabili nell'allegato 4/3 al paragrafo 6.1.3.

Si fornisce il presente dettaglio delle partecipazioni iscritte:

PARTECIPAZIONI	Valore	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
-----------------------	---------------	-----------------	------------------	----------------------

	<i>Iniziale</i>			
<i>imprese controllate.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate.</i>	4.938,70	17,05	0,00	4.955,75
<i>altri soggetti.</i>	121.220,00	0,00	23.179,00	98.041,00
TOTALE	126.158,70	17,05	23.179,00	102.996,75

Di seguito si riporta l'elenco delle società partecipate dall'ente con le variazioni rilevate nell'esercizio in base al metodo del patrimonio netto:

TIPOLOGIA PARTECIPAZIONE	RAGIONE SOCIALE SOCIETA'	% PARTECIP.	PATRIMONIO NETTO ANNO 2021	VALORE PARTECIP. ANNO 2021	PATRIMONIO NETTO ANNO 2022	VALORE PARTECIP. ANNO 2022	VARIAZIONI
CONTROLLATA	InSieme - Azienda Servizi per la Cittadinanza - Azienda speciale Interventi Sociali Valli del Reno Lavino e Samoggia	100,000%	121.220,00	121.220,00	98.041,00	98.041,00	-23.179,00
CONTROLLATA	Lepida	0,001%	73.841.727,00	1.033,78	74.125.434,00	1.037,76	3,98
PARTECIPATA	G.A.L. Appennino Bolognese s.c.a.r.l.	4,620%	84.522,00	3.904,92	84.805,00	3.917,99	13,07
				-		-	0,00
				126.158,70		102.996,75	- 23.161,95

Altre voci presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

Sono presenti crediti relativi alle immobilizzazioni finanziarie per € 0,00 così suddivisi:

- Crediti relativi alle immobilizzazioni finanziarie

CREDITI	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese controllate..</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate..</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri soggetti..</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri titoli.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

I) Rimanenze

Le Rimanenze si riferiscono al 31/12/2023 hanno un valore pari ad € 0,00.

RIMANENZE	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Rimanenze</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

II) Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità ammonta complessivamente ad € 0,00.

Nello Stato patrimoniale, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

L'ente non ha fondo crediti di dubbia esigibilità.

La consistenza finale dei crediti si concilia al totale dei residui attivi riportati nella contabilità finanziaria in tal modo:

VERIFICA RESIDUI ATTIVI		2023	
CREDITI	+	€ 3.559.408,45	
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	+	€ 0,00	
CREDITI STRALCIATI	-	€ 0,00	
RESIDUI DA DEPOSITI POSTALI	+	€ 88.347,00	
RESIDUI DA DEPOSITI BANCARI	+	€ 0,00	
SALDO CREDITO IVA AL 31/12	-	€ 0,00	
Altri crediti non correlati a residui	-	€ 0,00	
Altri residui attivi non connessi a crediti	+	€ 0,00	
RESIDUI ATTIVI	=	€ 3.647.755,45	
		€ 0,00	OK

I crediti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

1) Crediti di natura tributaria

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00
---------------	-------------	-------------	-------------	-------------

2) Crediti per trasferimenti e contributi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	2.076.419,23	20.394.341,92	19.088.078,86	3.382.682,29
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>verso altri soggetti</i>	77.596,73	232.514,43	176.662,51	133.448,65
TOTALE	2.154.015,96	20.626.856,35	19.264.741,37	3.516.130,94

3) Verso clienti ed utenti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Verso clienti ed utenti</i>	0,00	3.088.771,80	3.082.863,11	5.908,69
TOTALE	0,00	3.088.771,80	3.082.863,11	5.908,69

4) Altri crediti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	21.532,61	21.532,61	0,00
<i>altri</i>	47.723,17	1.448.562,98	1.458.917,33	37.368,82
TOTALE	47.723,17	1.470.095,59	1.480.449,94	37.368,82

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Partecipazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri titoli</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00
---------------	-------------	-------------	-------------	-------------

Non sono presenti tali attività finanziarie.

IV) Disponibilità liquide

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Istituto tesoriere</i>	3.565.513,39	23.651.734,62	27.217.248,01	0,00
<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	3.986.841,97	0,00	3.986.841,97
<i>Altri depositi bancari e postali</i>	0,00	88.347,00	0,00	88.347,00
<i>Denaro e valori in cassa</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.565.513,39	27.726.923,59	27.217.248,01	4.075.188,97

Le disponibilità liquide al 31/12/2023 sono corrispondenti al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti effettuati nell'esercizio, corrispondenti alle Reversali e ai Mandati.

Il fondo di cassa finale si concilia con le risultanze contabili del conto del Tesoriere.

Si precisa che per l'esercizio 2023 è stata reintrodotta con DM del 25/07/2023 l'indicazione del saldo di cassa presso Banca d'Italia.

Sono stati rilevati anche i conti correnti postali al 31/12/2023, per un importo complessivo pari ad € 88.347,00.

D) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

1) Ratei Attivi

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

Non sono presenti ratei attivi.

2) *Risconti Attivi*

I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

Non sono presenti risconti attivi.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2023	2022
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	€ 647.734,54	€ 647.734,54
II	Riserve	€ 703.781,13	€ 726.943,08
b	<i>da capitale</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>da permessi di costruire</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	€ 304.702,47	€ 379.048,88
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	€ 99.423,85	€ 122.585,80
f	<i>altre riserve disponibili</i>	€ 299.654,81	€ 225.308,40
III	Risultato economico dell'esercizio	€ 752.795,45	-€ 21.446,30
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	€ 1.844.610,55	€ 1.866.056,85
V	Riserve negative per beni indisponibili	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		€ 3.948.921,67	€ 3.219.288,17
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00
2	Per imposte	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri	€ 146.845,61	€ 173.988,61
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		€ 146.845,61	€ 173.988,61
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE T.F.R. (C)		€ 0,00	€ 0,00
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	€ 0,00	€ 0,00
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>verso altri finanziatori</i>	€ 0,00	€ 0,00
2	Debiti verso fornitori	€ 1.017.098,71	€ 1.069.025,60
3	Acconti	€ 0,00	€ 0,00
4 -	Debiti per trasferimenti e contributi	€ 3.281.254,20	€ 1.714.045,42
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 1.759.173,66	€ 909.912,38
c	<i>imprese controllate</i>	€ 1.491.126,68	€ 781.847,69
d	<i>imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00
e	<i>altri soggetti</i>	€ 30.953,86	€ 22.285,35
5	Altri debiti	€ 685.605,95	€ 688.672,17
a	<i>tributari</i>	€ 181.789,46	€ 124.495,04
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	€ 200.264,33	€ 65.182,25
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>altri</i>	€ 303.552,16	€ 498.994,88

		TOTALE DEBITI (D)	
		€ 4.983.958,86	€ 3.471.743,19
<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>			
I	Ratei passivi	€ 205.559,43	€ 161.154,14
II	Risconti passivi	€ 136.480,62	€ 138.351,84
1	Contributi agli investimenti	€ 136.480,62	€ 138.351,84
a	da altre amministrazioni pubbliche	€ 136.480,62	€ 138.351,84
b	da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
2	Concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		€ 342.040,05	€ 299.505,98
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		€ 9.421.766,19	€ 7.164.525,95
CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	€ 447.647,61	€ 510.799,94
	2) beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00
	3) beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		€ 447.647,61	€ 510.799,94

A) PATRIMONIO NETTO

Nello schema sotto riportato si mostrano le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2023 sulle voci di Patrimonio Netto.

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
Fondo di dotazione	647.734,54	0,00	0,00	647.734,54
da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00
da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	0,00
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	379.048,88	127.557,45	201.903,86	304.702,47
altre riserve indisponibili	122.585,80	17,05	23.179,00	99.423,85
altre riserve disponibili	225.308,40	201.903,86	127.557,45	299.654,81
Risultato economico dell'esercizio	-21.446,30	774.241,75	0,00	752.795,45
Risultati economici di esercizi precedenti	1.866.056,85	0,00	21.446,30	1.844.610,55
Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE	3.219.288,17	1.103.720,11	374.086,61	3.948.921,67
---------------	---------------------	---------------------	-------------------	---------------------

Il Patrimonio Netto ha recepito elementi aumentativi e diminutivi in accordo ai nuovi principi contabili: il valore finale del netto è pari a € 3.948.921,67.

In attuazione dei principi applicati 4.3, ai fini dell'elaborazione dello Stato Patrimoniale 2023 secondo il nuovo schema si è proceduto alle seguenti attività:

1) È stata movimentata la Riserva per beni demaniali, indisponibili e di valore culturale storico artistico con le seguenti scritture di rettifica:

- In aumento per le variazioni in incremento dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili dell'esercizio

Imp. D	Imp. A	Cod. PESP	PESP
-	127.557,45	2.1.2.04.02.01.001	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni cu
127.557,45	-	2.1.2.04.99.01.001	Altre riserve distintamente indicate n.a.c.

- In diminuzione per le quote di ammortamento dei suddetti beni e per eventuali ulteriori diminuzioni

Imp. D	Imp. A	Cod. PESP	PESP
201.903,86	-	2.1.2.04.02.01.001	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni cu
-	201.903,86	2.1.2.04.99.01.001	Altre riserve distintamente indicate n.a.c.

L'importo della riserva indisponibile è calcolato in base alle risultanze inventariali suddivise per tipologia giuridica come di seguito dettagliato:

CODICE PESP	DESCRIZIONE	CONDIZIONE GIURIDICA	RESIDUO
1.2.2.02.03.01.001	Mobili e arredi per ufficio	INDISPONIBILE	498,03
1.2.2.02.03.99.001	Mobili e arredi n.a.c.	INDISPONIBILE	2.738,87
1.2.2.02.05.99.999	Attrezzature n.a.c.	INDISPONIBILE	87.653,03
1.2.2.02.06.01.001	Macchine per ufficio	INDISPONIBILE	136,62
1.2.2.02.07.02.001	Postazioni di lavoro	INDISPONIBILE	89.753,91
1.2.2.02.07.03.001	Periferiche	INDISPONIBILE	8.353,22
1.2.2.02.07.04.001	Apparati di telecomunicazione	INDISPONIBILE	14.882,99
1.2.2.02.07.99.999	Hardware n.a.c.	INDISPONIBILE	4.348,00
1.2.2.02.01.01.001.01	Mezzi di trasporto stradali leggeri	INDISPONIBILE	43.315,70
1.2.2.02.07.05.001	Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mob	INDISPONIBILE	908,84
1.2.2.02.09.09.001	Infrastrutture telematiche	INDISPONIBILE	52.113,26
			304.702,47

La differenza tra PNF e il PNI (al 31/12/2022) è pari ad Euro 729.633,50. Tale variazione è sintetizzata dalle seguenti movimentazioni:

SPIEGAZIONE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO				VARIAZIONI
		var+	var-	Dettaglio
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Riserve			
AIIb	da capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
AIIc	da permessi di costruire	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
AIIId	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind...	€ 127.557,45	€ 201.903,86	-€ 74.346,41
	di cui... variazioni positive (acquisizioni, ...)	€ 127.557,45	€ 0,00	
	di cui... variazioni negative (ammortamenti, dismissioni, ...)	€ 0,00	€ 201.903,86	

Alle	altre riserve indisponibili	€ 17,05	€ 23.179,00	-€ 23.161,95
	di cui... rettifica per Rivalutazioni/Svalutazioni di partecipate	€ 17,05	€ 23.179,00	
AIIIf	altre riserve disponibili	€ 201.903,86	€ 127.557,45	€ 74.346,41
	di cui... rettifiche per riserve Indisponibili per bene demaniali...	€ 201.903,86	€ 127.557,45	
AIII	Risultato economico dell'esercizio	€ 774.241,75	€ 0,00	€ 774.241,75
	di cui Risultato di esercizio 2023	€ 752.795,45	€ 0,00	
	di cui Risultato Esercizio precedente	€ 21.446,30	€ 0,00	
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	€ 0,00	€ 21.446,30	-€ 21.446,30
	di cui Risultato Esercizio precedente	€ 0,00	€ 21.446,30	
AV	Riserve negative per beni indisponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€ 1.103.720,11	€ 374.086,61	€ 729.633,50

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI.

Il totale del Fondo per Rischi e Oneri al 31/12/2023 è pari ad € 146.845,61 relativi ad accantonamenti dell'Esercizio.

DESCRIZIONE	IMPORTO AL 31.12 ANNO N-1	IMPORTO AL 31.12 ANNO N	VARIAZIONE
FONDI PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA	-	-	0,00
FONDI PER IMPOSTE	-	-	0,00
FONDO RINNOVI	69.481,61	122.338,61	52.857,00
FONDI PER PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	-	-	0,00
FONDO PER TRATTAMENTO FINE MANDATO SINDACO	-	-	0,00
ALTRI FONDI	104.507,00	24.507,00	-80.000,00
	173.988,61	146.845,61	-27.143,00

Dalla quota accantonata nel risultato di amministrazione, va escluso il Fondo crediti dubbia esigibilità per trovare corrispondenza in contabilità economica.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Non presente.

D) DEBITI

Il totale dei debiti è conciliato con i residui passivi in tal modo:

VERIFICA RESIDUI PASSIVI		2023	
DEBITI	+	€ 4.983.958,86	
DEBITI DA FINANZIAMENTO	-	€ 0,00	
SALDO IVA (SE A DEBITO) AL 31/12	-	€ 0,00	
RESIDUI TITOLO IV	+	€ 0,00	
RESIDUI TITOLO V	+	€ 0,00	
Altri debiti non correlati a residui	-	€ 0,00	
Altri residui passivi non connessi a debiti	+	€ 0,00	
RESIDUI PASSIVI	=	€ 4.983.958,86	
		€ 0,00	OK

I debiti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

1) Debiti da Finanziamento

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>verso altri finanziatori</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

2) Debiti verso Fornitori

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
-----------	-----------------	----------	-----------	---------------

Debiti verso fornitori	1.069.025,60	3.778.964,20	3.830.891,09	1.017.098,71
TOTALE	1.069.025,60	3.778.964,20	3.830.891,09	1.017.098,71

3) Acconti

Non presenti.

4) Debiti per Trasferimenti e Contributi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	909.912,38	4.384.642,65	3.535.381,37	1.759.173,66
<i>imprese controllate</i>	781.847,69	11.733.581,32	11.024.302,33	1.491.126,68
<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri soggetti</i>	22.285,35	39.770,75	31.102,24	30.953,86
TOTALE	1.714.045,42	16.157.994,72	14.590.785,94	3.281.254,20

5) Altri Debiti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>tributari</i>	124.495,04	1.410.375,07	1.353.080,65	181.789,46
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	65.182,25	1.234.109,89	1.099.027,81	200.264,33
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri</i>	498.994,88	4.291.274,29	4.486.717,01	303.552,16
TOTALE	688.672,17	6.935.759,25	6.938.825,47	685.605,95

E) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

Ratei passivi

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

È previsto l'importo del Salario Accessorio Premiante 2023, imputato nel 2024 in contabilità finanziaria, non liquidato entro il 31/12/2023 per € 205.559,43.

Risconti passivi

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

Nello schema di bilancio sono suddivisi nelle seguenti sottovoci:

- Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio.

Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

I contributi agli investimenti al 31/12/2023 ammontano a complessivi € 136.480,62.

Nella tabella dettaglio della movimentazione relativa ai contributi agli investimenti:

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	VALORE INIZIALE	VARIAZIONE IN AUMENTO	VARIAZIONE IN DIMINUZIONE	VALORE FINALE
da altre amministrazioni pubbliche	138.351,84	110.925,76	112.796,98	136.480,62
da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	138.351,84	110.925,76	112.796,98	136.480,62

- Concessioni pluriennali

Non sono presenti concessioni pluriennali.

- Altri Risconti Passivi

Non sono presenti altri risconti passivi.

CONTI D'ORDINE

Nei nuovi schemi i conti d'ordine vengono rilevati per gli impegni su esercizi futuri per Euro 447.647,61 pari al Fondo Pluriennale Vincolato rilevato nella spesa nella contabilità finanziaria al netto della quota di Salario Accessorio e Premiante indicata nei Ratei Passivi.

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Vari+	Vari-	Valore Finale
1) Impegni su esercizi futuri	510.799,94	0,00	63.152,33	447.647,61

2) beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	510.799,94	0,00	63.152,33	447.647,61

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2023	2022
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>			
1	Proventi da tributi	€ 0,00	€ 0,00
2	Proventi da fondi perequativi	€ 0,00	€ 0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	€ 20.541.534,66	€ 20.076.788,88
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	€ 19.551.749,75	€ 19.517.002,07
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	€ 112.796,98	€ 104.815,54
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	€ 876.987,93	€ 454.971,27
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 78.051,66	€ 85.491,72
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	€ 78.051,66	€ 85.491,72
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	€ 3.120.697,61	€ 2.972.140,00
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		€ 23.740.283,93	€ 23.134.420,60
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 70.119,92	€ 157.592,61
10	Prestazioni di servizi	€ 2.510.564,51	€ 2.732.747,34
11	Utilizzo beni di terzi	€ 142.641,35	€ 91.738,88
12	Trasferimenti e contributi	€ 15.741.023,45	€ 15.539.163,62
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 15.188.052,18	€ 15.220.192,35
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	€ 552.971,27	€ 318.971,27
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00
13	Personale	€ 3.852.088,40	€ 3.666.558,76
14	Ammortamenti e svalutazioni	€ 323.579,13	€ 297.137,89
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	€ 129.844,37	€ 87.049,84
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	€ 193.734,76	€ 210.088,05
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	€ 0,00	€ 0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
16	Accantonamenti per rischi	€ 0,00	€ 0,00
17	Altri accantonamenti	€ 52.857,00	€ 58.318,73
18	Oneri diversi di gestione	€ 204.623,73	€ 295.520,45
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		€ 22.897.497,49	€ 22.838.778,28
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		€ 842.786,44	€ 295.642,32
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
a	<i>da società controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>da società partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00

c	<i>da altri soggetti</i>	€	0,00	€	0,00
20	Altri proventi finanziari	€	0,97	€	0,13
	Totale proventi finanziari	€	0,97	€	0,13
	<u>Oneri finanziari</u>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	€	0,00	€	0,00
a	<i>Interessi passivi</i>	€	0,00	€	0,00
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	€	0,00	€	0,00
	Totale oneri finanziari	€	0,00	€	0,00
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	€	0,97	€	0,13
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	€	0,00	€	0,00
23	Svalutazioni	€	0,00	€	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	€	0,00	€	0,00
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>				
24	Proventi straordinari	€	189.385,22	€	82.803,98
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	€	0,00	€	0,00
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	€	0,00	€	0,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	€	189.385,22	€	82.803,98
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	€	0,00	€	0,00
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	€	0,00	€	0,00
	Totale proventi straordinari	€	189.385,22	€	82.803,98
25	Oneri straordinari	€	17.155,71	€	134.505,74
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	€	0,00	€	0,00
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	€	17.155,71	€	134.505,74
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	€	0,00	€	0,00
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	€	0,00	€	0,00
	Totale oneri straordinari	€	17.155,71	€	134.505,74
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	€	172.229,51	-€	51.701,76
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	€	1.015.016,92	€	243.940,69
26	Imposte (*)	€	262.221,47	€	265.386,99
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€	752.795,45	-€	21.446,30

Il Conto Economico illustra i componenti positivi e negativi di reddito dell'Ente, secondo criteri di competenza economica.

Pone in evidenza, come sopra anticipato, un risultato economico di esercizio positivo di 752.795,45, dato dalla differenza tra i proventi e i costi dell'esercizio.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione comprendono:

A1) i proventi da tributi relativi ai proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio pari ad Euro 0,00;

A2) i proventi da fondi perequativi pari ad Euro 0,00;

A3) i proventi da trasferimenti e contributi sono costituiti:

- A3a) dai proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari e internazionali, da altri enti del settore pubblico e da famiglie ed imprese, accertate nell'esercizio in contabilità finanziaria pari ad Euro 19.551.749,75;
- A3b) dalla quota annuale dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari ad Euro 112.796,98.
- A3c) dalla quota dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari che finanziano spesa corrente per Euro 876.987,93.

A4) i ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici sono costituiti:

- A4a) proventi derivanti dalla gestione dei beni pari ad Euro 0,00;
- A4b) Ricavi della vendita di beni per Euro 0,00;
- A4c) ricavi e proventi derivanti dalla prestazione di servizi pari ad Euro 78.051,66.

A5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. pari ad Euro 0,00;

A6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione pari ad Euro 0,00;

A7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni pari ad Euro 0,00;

A8) altri ricavi e proventi diversi pari ad Euro 3.120.697,61 costituiti da proventi di natura residuale, non riconducibili ad altre voci del conto economico e senza carattere straordinario.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per i componenti positivi della gestione:

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	2023	2022	Differenza
<i>Proventi da tributi</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Proventi da fondi perequativi</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
PROVENTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	0,00	0,00	0,00
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	<i>19.551.749,75</i>	<i>19.517.002,07</i>	<i>34.747,68</i>
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	<i>112.796,98</i>	<i>104.815,54</i>	<i>7.981,44</i>
<i>Contributi agli investimenti</i>	<i>876.987,93</i>	<i>454.971,27</i>	<i>422.016,66</i>
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0,00	0,00	0,00
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00	0,00
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	78.051,66	85.491,72	-7.440,06
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. ()	0,00	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	3.120.697,61	2.972.140,00	148.557,61
TOTALE della Macro-classe A	23.740.283,93	23.134.420,60	605.863,33

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

B9) Acquisto di materie prime e beni di consumo relativi ai costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'Ente pari ad Euro 70.119,92.

B10) prestazioni di servizi costituite dai costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa pari ad Euro 2.510.564,51.

B11) utilizzo beni di terzi relativi a fitti passivi, canoni per utilizzo di software, oneri per noleggi di attrezzature e mezzi di trasporto, ecc... pari ad Euro 142.641,35.

B12) trasferimenti e contributi costituiti dalle risorse finanziarie correnti trasferiti dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione.

- B12a) trasferimenti correnti pari ad Euro 15.188.052,18;
- B12b) contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche pari ad Euro 552.971,27;
- B12c) contributi agli investimenti ad altri soggetti pari ad Euro 0,00.

B13) personale, relativi ai costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente al netto del fondo pluriennale vincolato relativo al salario accessorio pari ad Euro 3.852.088,40.

B14) ammortamenti e svalutazioni, costituiti da:

- a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 129.844,37;
- b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali pari ad Euro 193.734,76;
- c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni pari ad Euro 0,00;
- d) svalutazioni dei crediti per Euro 0,00. Rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento e, nel conto del patrimonio, tale accantonamento viene rappresentato in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardati i crediti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato, conformemente a quanto previsto dal principio contabile n. 3, dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto 2023 ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio 2022 al netto degli utilizzi computati come sopravvenienza

attiva.

B15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo pari ad Euro 0,00.

B16) Accantonamenti per rischi pari ad Euro 0,00.

B17) Altri accantonamenti pari ad Euro 52.857,00.

B18) Oneri diversi di gestione costituiti da oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificati nelle voci precedenti pari ad Euro 204.623,73.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per i componenti negativi della gestione:

Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	2023	2022	Differenza
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	70.119,92	157.592,61	-87.472,69
Prestazioni di servizi	2.510.564,51	2.732.747,34	-222.182,83
Utilizzo beni di terzi	142.641,35	91.738,88	50.902,47
TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	15.188.052,18	15.220.192,35	-32.140,17
Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	552.971,27	318.971,27	234.000,00
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00	0,00
Personale	3.852.088,40	3.666.558,76	185.529,64
Ammortamenti e svalutazioni	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	129.844,37	87.049,84	42.794,53
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	193.734,76	210.088,05	-16.353,29
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazione dei crediti	0,00	0,00	0,00
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo ()	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	52.857,00	58.318,73	-5.461,73
Oneri diversi di gestione	204.623,73	295.520,45	-90.896,72
TOTALE della Macro-classe B	22.897.497,49	22.838.778,28	58.719,21

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI

C19) Proventi da partecipazioni determinati dai dividendi corrisposti da:

- a) Società controllate pari ad Euro 0,00;
 - b) Società partecipate pari ad Euro 0,00;
 - c) Da altri soggetti pari ad Euro 0,00;
- C20) Altri proventi finanziari pari ad Euro 0,97.

ONERI FINANZIARI

C21) Interessi ed altri oneri finanziari corrisposti sui mutui passivi e debiti così suddivisi:

- a) Interessi passivi pari ad Euro 0,00;
- b) Altri oneri finanziari pari ad Euro 0,00;

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per la gestione finanziaria:

Macro-classe C "Proventi e oneri finanziari"	2023	2022	Differenza
<i>Proventi da partecipazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>da società controllate</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>da società partecipate</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>da altri soggetti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altri proventi finanziari</i>	<i>0,97</i>	<i>0,13</i>	<i>0,84</i>
<i>Totale proventi finanziari</i>	<i>0,97</i>	<i>0,13</i>	<i>0,84</i>
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00
<i>Interessi passivi</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altri oneri finanziari</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Totale oneri finanziari</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
TOTALE della Macro-classe C	0,97	0,13	0,84

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Vengono rappresentate le rivalutazioni e svalutazioni per le immobilizzazioni finanziarie dovute alla variazione rispetto al precedente anno:

D22) Rivalutazioni pari ad Euro 0,00.

D23) Svalutazioni pari ad Euro 0,00.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per le rettifiche di valore di attività finanziarie:

Macro-classe D "Rettifiche di valore attività finanziarie"	2023	2022	Differenza
<i>Rivalutazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Svalutazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

TOTALE della Macro-classe D	0,00	0,00	0,00
------------------------------------	-------------	-------------	-------------

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

24) PROVENTI STRAORDINARI

E24a) L'importo dei permessi di costruire è pari a 0,00.

Secondo quanto disposto dai principi applicati, la quota che finanzia spesa in conto capitale è stata spostata a Riserva per permessi di costruire.

E24b) L'importo dei trasferimenti in conto capitale è pari 0,00.

E24c) Le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo sono costituite da:

- per Euro 108.412,95 da insussistenze del passivo;
- per Euro 80.972,27 da altre sopravvenienze attive;
- Per Euro 0,00 da altre entrate per rimborsi.

E24d) Le plusvalenze patrimoniali sono pari a 0,00.

E24e) La voce Altri proventi straordinari è pari a 0,00.

25) ONERI STRAORDINARI

E25a) Trasferimenti in conto capitale pari ad Euro 0,00.

E25b) Le sopravvenienze passive e insussistenze del passivo sono costituite da:

- Per Euro 0,00 da altre sopravvenienze passive;
- Per Euro 17.155,71 da insussistenze dell'attivo;
- Per Euro 0,00 da arretrati relativi al personale;
- Per Euro 0,00 da rimborsi relativi ad imposte e tasse.

E25c) Le minusvalenze patrimoniali sono pari a 0,00.

E25d) La voce Altri oneri straordinari è pari a 0,00.

Il Risultato della **Gestione Straordinaria** per l'esercizio 2023 è stato di 172.229,51.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per la Gestione Straordinaria:

Macro-classe E "Proventi ed Oneri Straordinari"	2023	2022	Differenza
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	189.385,22	82.803,98	106.581,24
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00	0,00

<i>Totale proventi straordinari</i>	189.385,22	82.803,98	106.581,24
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	17.155,71	134.505,74	-117.350,03
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Totale oneri straordinari</i>	17.155,71	134.505,74	-117.350,03
TOTALE della Macro-classe E	172.229,51	-51.701,76	223.931,27

26) IMPOSTE

Vengono classificati in questa voce, come previsto dal principio contabile, gli importi riferiti all'IRAP di competenza dell'esercizio pari ad Euro 262.221,47.